



Voce Amica

Anno 2017

9 - 15 aprile

Domenica delle Palme

SANTE MESSE - Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 - Feriali ore 8.30, 18-30. Vespro ore 18.15

SETTIMANA SANTA 2017

Lunedì, martedì, mercoledì - 10, 11, 12 aprile

ADORAZIONE DEL SANTISSIMO



Ore 8.30 S. Messa ed esposizione del Santissimo. Adorazione personale.

Ore 17.00 preghiera di Adorazione per i ragazzi

Ore 18.10 Vespero e benedizione Eucaristica

Ore 18.30 Santa Messa

Intenzioni di preghiera:

Lunedì: per la pace

Martedì: per le vocazioni

Mercoledì: per gli ammalati

Fino alle 10.00 e dalle 17.00 sarà disponibile un sacerdote per le confessioni

Martedì Santo - 11 aprile ore 17.00: confessioni per i ragazzi

Mercoledì Santo - 12 aprile ore 20.30: celebrazione penitenziale della collaborazione pastorale

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo - 13 aprile

ore 19.00 S. Messa della Cena del Signore.

Segno della lavanda dei piedi.

Offerta: "Un pane per amor di Dio".

Venerdì Santo - 14 aprile

ore 19.00 Celebrazione della Passione del Signore.

Adorazione e bacio della croce e

Comunione eucaristica.

ore 20.25 Via Crucis per le strade della parrocchia:

via Rio Cimetto, via Perlan, via Irpinia, via Etruria,
via Calabria, via Rio Cimetto.

Sabato Santo - 15 aprile Confessioni: ore 9.00 - 12.00 e 15.30 - 19.00

VEGLIA PASQUALE

ore 21.30 con la liturgia della Luce, liturgia della Parola, la liturgia Battesimale e il battesimo di Pietro Mialich, la liturgia Eucaristica

Domenica di Pasqua - 16 aprile

S. Messe ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30

Canto del Vespero alle ore 18.00

Lunedì dell'Angelo - 17 aprile

Sante Messe alle ore 8.30, 18.30

In questa e nella prossima settimana il parroco è disponibile per portare la comunione agli infermi.



Rendere ragione della speranza che è in noi

Cristo è risorto. Cristo è davvero risorto. Così si salutano i nostri fratelli cristiani d'oriente nel giorno di Pasqua. E sono contenti di dirlo. La nostra speranza è Gesù, vivo e presente in noi e nei fratelli. Lasciamo che egli si renda visibile e agisca in noi e attraverso di noi nella dolcezza, nel rispetto, nella bontà, nel perdono, nella umiltà, nella misericordia e nella mitezza. **Buona Pasqua.** don Guido

LA PASSIONE DI BARABBA O DELL'UOMO MODERNO



Nelle prime scene del film "Da un paese lontano", girato nel 1981 dal regista polacco Krzysztof Zanussi, si vede il piccolo Karol Wojtyła (Giovanni Paolo

II) che, con il padre, sta seguendo la Via Crucis animata da molti personaggi in costume. Ad un certo punto il padre non trova più il bambino e con apprensione si mette a cercarlo. Dopo un po' lo ritrova in un angolo di una taverna e, mentre lo sta per rimproverare, il bimbo lo precede e gli indica uno seduto al tavolo assieme ad altri; allo stupore del babbo, il piccolo Wojtyła dice: "Guarda papà, è Gesù... sta bevendo la birra".

Probabilmente soltanto ad un futuro Papa e Santo può saltare all'occhio questo particolare; ci vuole proprio la semplicità di un bambino per vedere Cristo che beve la birra. È una scena commovente che ho ancora in mente perché mi è capitato di incontrare un altro che ha visto Gesù negli occhi: Barabba.

Molti ricordano il film di Mel Gibson "The Passion" (del 2003) dove ad un certo punto, per una manciata di minuti, appare questo personaggio "allucinato e un po' ebete", Barabba: udite le grida del popolo che chiede la sua liberazione, mentre si lancia in una scomposta ed animalesca esultanza, per una frazione di secondo incrocia lo sguardo del Nazareno. Il "mio" Barabba è un attore e racconta di essere stato un "ragazzo terribile, un po' irrisolto" che ha fatto "disperare i genitori fin da piccolo, forse fin da neonato"; ama il rugby, la natura, il mare, i romanzi d'avventura; a soli tredici anni fugge di casa per diventare un artista circense. In gioventù gira il mondo ed è attratto dalle filosofie orientali che lo trascinano fino in India e in Tibet (occidentali's karma?). Poi la passione per il teatro e per il cinema ha il definitivo sopravvento.

Barabba racconta che "quello sguardo mi ha sorpreso, incuriosito, spaventato, portandomi ad una totale conversione". Per l'attore inizia così una nuova vita che lo porterà, nel giro di un paio d'anni, ad abbracciare la fede cattolica e i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Dopo aver ricevuto la cresima sposerà in chiesa la donna con cui da anni conviveva, facendo anche battezzare i suoi tre figli.

Che cosa ha la forza di attrarre la vita di un uomo? Può una persona inquieta, forse un po' cinica e delusa dalle vicende della vita essere cambiata dallo sguardo di Gesù? E come può uno sguardo restare vivo e presente nel tempo? In fondo Barabba rappresenta l'uomo della nostra epoca, cinico e peccatore, che riceve lo sguardo illuminante da Cristo; è la persona di cui Gesù prese il posto sulla croce, come se Cristo fosse morto per salvare lui e, quindi, anche me.

Enrico Pavanello

Il Triduo Pasquale

È il cuore della vita dei cristiani e della Chiesa. Memoriale della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo. Culmine di tutto l'anno liturgico. È un'unica grande azione di preghiera che inizia alla sera del Giovedì Santo e si conclude nel giorno di Pasqua: la Messa «In Coena Domini» del giovedì si chiude nel silenzio dell'adorazione; la celebrazione della Passione del venerdì comincia senza l'usuale Segno della Croce e termina anch'essa in silenzio; solo la solenne veglia, che pure comincia nel silenzio, si chiude con il saluto finale che diventa esplosione di gioia in Cristo risorto.

Al Giovedì Santo il gesto di Gesù che lava i piedi ai discepoli non è un gesto emotivo. Giovanni lo introduce con la stessa solennità e con parole simili a quelle usate dagli altri evangelisti per la Passione e l'Istituzione dell'Eucarestia: avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò sino alla fine... si alzò da tavola, depose le vesti, si cinse l'asciugatoio, lavò i piedi ai discepoli... Questo gesto spiega la logica dell'Eucaristia: Gesù dice che la nostra autenticità cristiana, la nostra autorevolezza, la nostra affermazione, sta nel servizio. **La notte tra il Giovedì e il Venerdì santo** è notte di preghiera assieme a Gesù di fronte al peso enorme del peccato e delle sofferenze della Passione: egli suda sangue per la paura ma non si ritira. E si affida al Padre. Qui è la sua grandezza!



L'adorazione della Croce è il cuore dell'Azione liturgica e di ogni preghiera del **Venerdì Santo**, giorno della crocifissione, morte di Gesù. In questo giorno e in tutto il **Sabato Santo** la Chiesa per antichissima tradizione non celebra l'Eucaristia e partecipa nel silenzio allo sgomento della creazione, alla fatica dei discepoli e all'attesa di tutti gli uomini di fronte a Gesù posto nel sepolcro. La partecipazione alla Passione di Gesù è sottolineata anche dal segno di digiuno e astinenza.



La solenne **Veglia Pasquale** celebra la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte in quattro momenti, distinti ma strettamente uniti: la liturgia della luce, la liturgia della Parola, la liturgia battesimale, la liturgia eucaristica. Nella "notte più chiara del giorno" la parola di Dio che ha creato i cieli e la terra e ha formato l'uomo a sua immagine, chiama a vita immortale l'uomo nuovo, Gesù di Nazareth, figlio di Dio e figlio di Maria. Con Cristo risorgiamo a una "vita nuova". È la Pasqua del Signore. L'annuncio risuona nella Chiesa: Cristo è risorto, Egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti.



GITA PARROCCHIALE DEL 1° MAGGIO



Santuario della Madonna di Castelmonte e incontro con le Clarisse del convento di Attimis

ore 7.30 partenza dal piazzale della chiesa,
ore 11.00 Santa Messa al Santuario
ore 12.30 Pranzo in ristorante
ore 16.00 Incontro con le suore Clarisse
ore 19.00 Partenza per il rientro

Quota di partecipazione tutto compreso € 35

Per **informazioni ed iscrizioni**: Marino Ferla - 348 7116072.

DA PASQUA A PENTECOSTE

Domenica 23 aprile - Domenica in Albis

ore 10.00 Benedizione e consegna della veste bianca ai fanciulli della Prima Comunione.
Celebrazione dei Battesimi

Domenica 7 maggio

ore 10.00 Prime Comunioni

Domenica 14 maggio

Ore 10.00 Incontro bambini 1^a elementare e genitori

Sabato 20 maggio

ore 17.00 Saggio di fine anno dei bambini della Scuola dell'Infanzia

Domenica 21 maggio

ore 10.00 Celebrazione delle Cresime

Domenica 28 maggio - Ascensione

Festa dei Lustrì di matrimonio

Martedì 31 maggio

ore 21.00 Processione Mariana a chiusura del Fioretto del mese di Maggio

Sabato 3 giugno

ore 20.45 Veglia di Pentecoste

Domenica 4 giugno - Pentecoste

Ore 10.00 Conclusione dell'anno catechistico
ore 11.15 Celebrazione dei Battesimi

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Gli incontri nelle case sono sospesi per il periodo pasquale. L'approfondimento della prima parte del vangelo secondo Luca continuerà con l'undicesima icona subito dopo Pasqua:

- Mercoledì 19 aprile alle 20.45, presso la famiglia Piva Debora e la famiglia Zanon.

- Venerdì 21 5.30 presso la famiglia Livieri.

- Giovedì 20 alle 17.00 in patronato.

Chi altri vuole partecipare prenda contatto con il parroco.

GREST 2017



La gioia, la capacità di accogliere e mettere in rete i doni che il Signore ci ha donato sono i binari sui quali si muoverà la proposta del Grest di quest'anno.

Durerà tre settimane, **dal 12 al 30 giugno**, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. In ogni settimana verrà organizzata almeno una gita.

Le iscrizioni saranno **Domenica 14 maggio** e continueranno fino al raggiungimento dei 120 partecipanti.

Il modulo di iscrizione vanno ritirati in patronato a inizio maggio e consegnati agli incaricati nei giorni stabiliti secondo le indicazioni che saranno comunicate.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 9: 8.30 / 9.30 per la parrocchia / 11.15 fam. Scicolone, Scarpello / 18.30 / **Lunedì 10:** 8.30 Antonia, Arturo / 18.30 Elda, Duilio / **Martedì 11:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 12:** 8.30 Iris, Giuseppe / 18.30 Carla / **Giovedì 13:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 14:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 15:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 16:** 8.30 Palmira, Giovanni, Pietro / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Carla / 18.30